	SCHEMA DI INCARICO
---	---------------------------

Tipologia d'incarico: indicare con una X la tipologia

<i>INCARICHI DI POSIZIONE</i>	
<i>Incarico di posizione</i>	<i>Incarico di posizione di professionista specialista</i>
<i>Incarico di posizione con funzioni di coordinamento</i>	

<i>INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA</i>	
<i>Incarico di funzione organizzativa</i>	<i>Incarico di funzione organizzativa di coordinamento</i>

<i>INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE</i>	
<i>Incarico di funzione professionale</i>	X <i>Incarico di professionista esperto (funzione professionale)</i>
<i>Incarico di professionista specialista (funzione professionale)</i>	

Denominazione:

Tutor didattico aziendale Corso di Laurea in Infermieristica

Profilo di appartenenza:

APSF Infermiere

Struttura/ Unità Operativa/Servizio di afferenza:

Direttore Sanitario - UOC Direzione Professioni Sanitarie

Sede di lavoro:

Treviso

Durata:

5 anni, con facoltà di rinnovo

Graduazione e valore economico:

Complessità media, classe B, indennità di funzione pari a 4'000,00 €.

Competenze e attività:

• *Competenze dell'area tecnico professionale*

Disponibilità e capacità di svolgere la propria attività specifica applicando le proprie conoscenze e professionalità, proponendo ed adottando soluzioni innovative, efficaci ed efficienti. Capacità di agire in contesti di criticità o imprevedibilità modificando opportunamente piani e programmi delle attività. Capacità di operare nel rispetto delle priorità e degli standard da garantire. Dimostra comportamenti coerenti con il proprio ruolo ed incarico.

- *Competenze dell'area organizzativa e gestionale*
Capacità di organizzare efficacemente l'attività lavorativa, propria e dei collaboratori, nel rispetto degli obiettivi da raggiungere. Capacità di gestione delle risorse disponibili, coniugando i bisogni dell'organizzazione e i bisogni formativi degli studenti. Assunzione del ruolo di riferimento e responsabilità.
- *Competenze dell'area della sicurezza*
Capacità di supervisionare e controllare l'adesione agli standard di sicurezza, promuovendo la segnalazione di eventi critici, collaborando alla valutazione dei rischi e attivando azioni e misure sia preventive sia correttive.
- *Competenze dell'area della collaborazione e della relazione*
Disponibilità e capacità di collaborare al fine di garantire il buon funzionamento dei processi e la qualità dei risultati. Capacità di comunicare, di ascoltare e di mantenere rapporti interpersonali mantenendo un clima favorevole. Propensione al lavoro in equipe multiprofessionali e all'integrazione delle competenze.
- *Competenze dell'area dello sviluppo e del miglioramento*
Disponibilità all'acquisizione e all'implementazione di nuove tecniche, strumenti, processi e conoscenze specifiche dell'ambito di competenza. Promuove i processi di miglioramento e innovazione contribuendo alla creazione di percorsi di formazione e aggiornamento.


Obiettivi assegnati:

Il tutor garantisce, nel contesto aziendale, l'acquisizione e la padronanza delle competenze professionali caratterizzanti il profilo della Professione Sanitaria a cui il corso di laurea è rivolta, con i seguenti obiettivi (DGRV 1439 del 5 agosto 2014):

- Predisporre le proposte dei percorsi di tirocinio per gli studenti a lui affidati, con particolare riferimento agli obiettivi, alla qualità formativa, alla sicurezza e alla fattibilità.
- Organizzare e gestire percorsi di tirocinio nelle sedi attivate dal corso di laurea sia interni che esterni all'azienda che ospita il corso di laurea.
- Applicare sistemi di raccolta dati per il monitoraggio dei percorsi di tirocinio, anche in ordine al livello di integrazione organizzativa e al rapporto di collaborazione con il team di lavoro dei servizi che accolgono i tirocinanti.
- Progettare, organizzare e condurre esercitazioni a supporto del tirocinio.
- Condurre sessioni tutoriali ed interventi di supervisione finalizzati all'integrazione della teoria con l'esperienza di tirocinio ed all'apprendimento delle competenze professionali.
- Progettare e realizzare interventi di sostegno e percorsi personalizzati per gli studenti con esigenze di apprendimento specifiche.
- Predisporre procedure e realizzare la valutazione formativa e certificativa degli studenti in tirocinio.
- Predisporre e realizzare confronti con le guide di tirocinio per questioni inerenti all'apprendimento degli studenti a loro affidati e per fornire supporto e consulenza.
- Redigere la documentazione relativa ai percorsi di tirocinio dei singoli studenti.
- Elaborare proposte atte a promuovere, diffondere, implementare e migliorare la pratica professionale nei contesti sede di tirocinio.
- Condurre confronti all'interno del proprio team di lavoro sull'attività svolta, con particolare riferimento ai risultati conseguiti, alle criticità emerse, alle potenzialità rilevate, completa di eventuali proposte di interventi correttivi.

Eventuali altre condizioni specifiche:

Nessuna condizione specifica.

	SCHEMA DI INCARICO
---	---------------------------

Tipologia d'incarico: indicare con una X la tipologia

<i>INCARICHI DI POSIZIONE</i>	
<i>Incarico di posizione</i>	<i>Incarico di posizione di professionista specialista</i>
<i>Incarico di posizione con funzioni di coordinamento</i>	

<i>INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA</i>	
<i>Incarico di funzione organizzativa</i>	<i>Incarico di funzione organizzativa di coordinamento</i>

<i>INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE</i>	
<i>Incarico di funzione professionale</i>	X <i>Incarico di professionista esperto (funzione professionale)</i>
<i>Incarico di professionista specialista (funzione professionale)</i>	

Denominazione:

Infermiere esperto in assistenza anestesiológica

Profilo di appartenenza:

APSF Infermiere

Struttura/ Unità Operativa/Servizio di afferenza:

Osp. di Asolo - Dip. di Area Critica - UOC Anestesia e rianimazione Montebelluna

Sede di lavoro:

Ospedale di Montebelluna

Durata:

5 anni, con facoltà di rinnovo

Graduazione e valore economico:

Complessità media – classe B – indennità di funzione pari a € 4.000,00

Competenze e attività:

- *Competenze dell'area tecnico professionale*

Disponibilità e capacità di svolgere la propria attività specifica applicando le proprie conoscenze e professionalità, proponendo ed adottando soluzioni innovative, efficaci ed efficienti. Capacità di agire in contesti di criticità o imprevedibilità modificando opportunamente piani e programmi delle attività. Capacità

di operare nel rispetto delle priorità e degli standard da garantire. Dimostra comportamenti coerenti con il proprio ruolo ed incarico.

- *Competenze dell'area organizzativa e gestionale*

Capacità di organizzare efficacemente l'attività lavorativa, propria e dei collaboratori, nel rispetto degli obiettivi da raggiungere. Capacità di gestione delle risorse disponibili, coniugando i bisogni dell'organizzazione con le attitudini e competenze del personale affidate. Assunzione del ruolo di riferimento e responsabilità.

- *Competenze dell'area della sicurezza*

Capacità di supervisionare e controllare l'adesione agli standard di sicurezza, promuovendo la segnalazione di eventi critici, collaborando alla valutazione dei rischi e attivando azioni e misure sia preventive sia correttive.

- *Competenze dell'area della collaborazione e della relazione*

Disponibilità e capacità di collaborare al fine di garantire il buon funzionamento dei processi e la qualità dei risultati. Capacità di comunicare, di ascoltare e di mantenere rapporti interpersonali mantenendo un clima favorevole. Propensione al lavoro in equipe multiprofessionali e all'integrazione delle competenze. Disponibilità a sviluppare la professionalità e la motivazione dei propri collaboratori.

- *Competenze dell'area dello sviluppo e del miglioramento*

Disponibilità all'acquisizione e all'implementazione di nuove tecniche, strumenti, processi e conoscenze specifiche dell'ambito di competenza. Promuove i processi di miglioramento e innovazione contribuendo alla creazione di percorsi di formazione e aggiornamento.

Obiettivi assegnati:

Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative, pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi, sviluppo e formazione del personale, gestione/costruzione delle relazioni collaborative ed interpersonali, gestione delle risorse materiali e delle tecnologie, gestione della sicurezza.

I compiti principali che caratterizzano la loro attività si possono così riassumere:

- garantire una presa a carico globale del paziente nel corso del periodo preoperatorio, durante l'operazione e nella fase post operatoria;
- erogare un'assistenza di qualità indipendentemente dallo stato del paziente, l'età e il tipo d'anestesia cui è sottoposto;
- gestire l'operato durante l'intervento e nelle prime ore successive mediante l'accurato monitoraggio delle principali funzioni corporee per individuare precocemente potenziali complicanze;
- gestire gli strumenti, i dispositivi e le apparecchiature ad alta tecnologia utilizzate in Camera Operatoria nelle diverse specialità;
- avvalersi delle competenze tecniche necessarie per eseguire e valutare gli atti medici delegati;
- collaborare attivamente ad un'organizzazione ottimale del lavoro in seno all'équipe d'anestesia e di sala operatoria;
- garantire un supporto relazionale significativo sia all'utente sia alla famiglia;
- pianificare ed organizzare la formazione del neo inserito avvalendosi della collaborazione dei colleghi esperti;
- impegnarsi attivamente nella formazione dei collaboratori, nella formazione permanente, nei programmi di ricerca attuati nel proprio contesto professionale;
- utilizzare scenari di simulazione per la formazione alle competenze tecniche;
- ricercare feed-back anche attraverso riunioni di equipe per favorire l'implementazione di modelli innovativi.

Eventuali altre condizioni specifiche:

Nessuna condizione specifica.

REGIONE DEL VENETO  ULSS2 MARCA TREVIGIANA	SCHEDA DI INCARICO
---	---------------------------

Tipologia d'incarico: indicare con una X la tipologia

INCARICHI DI POSIZIONE	
<i>Incarico di posizione</i>	<i>Incarico di posizione di professionista specialista</i>
<i>Incarico di posizione con funzioni di coordinamento</i>	

INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA	
<i>Incarico di funzione organizzativa</i>	<i>Incarico di funzione organizzativa di coordinamento</i>

INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE	
<i>Incarico di funzione professionale</i>	X <i>Incarico di professionista esperto (funzione professionale)</i>
<i>Incarico di professionista specialista (funzione professionale)</i>	

Denominazione:

Infermiere strumentista esperto

Profilo di appartenenza:

APSF Infermiere

Struttura/ Unità Operativa/Servizio di afferenza:

Osp. di Asolo - Dip. di Area Critica - UOC Anestesia e rianimazione Montebelluna

Sede di lavoro:

Ospedale di Montebelluna

Durata:

5 anni, con facoltà di rinnovo

Graduazione e valore economico:

Complessità media – classe B – indennità di funzione pari a € 4.000,00

Competenze e attività:

- *Competenze dell'area tecnico professionale*

Disponibilità e capacità di svolgere la propria attività specifica applicando le proprie conoscenze e professionalità, proponendo ed adottando soluzioni innovative, efficaci ed efficienti. Capacità di agire in contesti di criticità o imprevedibilità modificando opportunamente piani e programmi delle attività. Capacità

di operare nel rispetto delle priorità e degli standard da garantire. Dimostra comportamenti coerenti con il proprio ruolo ed incarico.

- *Competenze dell'area organizzativa e gestionale*

Capacità di organizzare efficacemente l'attività lavorativa, propria e dei collaboratori, nel rispetto degli obiettivi da raggiungere. Capacità di gestione delle risorse disponibili, coniugando i bisogni dell'organizzazione con le attitudini e competenze del personale affidate. Assunzione del ruolo di riferimento e responsabilità.

- *Competenze dell'area della sicurezza*

Capacità di supervisionare e controllare l'adesione agli standard di sicurezza, promuovendo la segnalazione di eventi critici, collaborando alla valutazione dei rischi e attivando azioni e misure sia preventive sia correttive.

- *Competenze dell'area della collaborazione e della relazione*

Disponibilità e capacità di collaborare al fine di garantire il buon funzionamento dei processi e la qualità dei risultati. Capacità di comunicare, di ascoltare e di mantenere rapporti interpersonali mantenendo un clima favorevole. Propensione al lavoro in equipe multiprofessionali e all'integrazione delle competenze. Disponibilità a sviluppare la professionalità e la motivazione dei propri collaboratori.

- *Competenze dell'area dello sviluppo e del miglioramento*

Disponibilità all'acquisizione e all'implementazione di nuove tecniche, strumenti, processi e conoscenze specifiche dell'ambito di competenza. Promuove i processi di miglioramento e innovazione contribuendo alla creazione di percorsi di formazione e aggiornamento.

Obiettivi assegnati:

Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative, pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi, sviluppo e formazione del personale, gestione/costruzione delle relazioni collaborative ed interpersonali, gestione delle risorse materiali e delle tecnologie, gestione della sicurezza. In particolare si occupa:

- Prevenzione delle infezioni grazie al mantenimento della pulizia ambientale e dell'asepsi chirurgica.
- Garanzia di sicurezza ambientale grazie alla disponibilità di materiale, strumentario, attrezzature e al buon funzionamento delle apparecchiature disponibili e gestione delle emergenze.
- Gestione dell'operando con la verifica iniziale della documentazione clinica che lo accompagna, l'identificazione della giusta persona assistita e del giusto intervento, la riduzione della comprensibile ansia pre-operatoria fornendo informazioni, il corretto posizionamento sul letto operatorio per prevenire le lesioni da mal posizione.
- Gestione dello stress e collaborazione con l'equipe chirurgica durante il percorso chirurgico del paziente.
- Gestione degli strumenti, dei dispositivi e delle apparecchiature ad alta tecnologia utilizzate in Camera Operatoria nelle diverse specialità.
- Pianificazione ed organizzazione della formazione del neo inserito avvalendosi della collaborazione dei colleghi esperti;
- Ricerca di feed-back anche attraverso riunioni di equipe per favorire l'implementazione di modelli innovativi.

Eventuali altre condizioni specifiche:

Nessuna condizione specifica.

REGIONE DEL VENETO  ULSS2 MARCA TREVIGIANA	SCHEMA DI INCARICO
---	---------------------------

Tipologia d'incarico: indicare con una X la tipologia

<i>INCARICHI DI POSIZIONE</i>	
<i>Incarico di posizione</i>	<i>Incarico di posizione di professionista specialista</i>
<i>Incarico di posizione con funzioni di coordinamento</i>	

<i>INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA</i>	
<i>Incarico di funzione organizzativa</i>	<i>Incarico di funzione organizzativa di coordinamento</i>

<i>INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE</i>	
<i>Incarico di funzione professionale</i>	<i>Incarico di professionista esperto (funzione professionale)</i>
X	<i>Incarico di professionista specialista (funzione professionale)</i>

Denominazione:

Case Manager – infermiere di percorso

Profilo di appartenenza:

APSF Infermiere

Struttura/ Unità Operativa/Servizio di afferenza:

U.O.C. Direzione Medica Ospedaliera - Oderzo afferente al Dipartimento Dipartimento di Direzione Medica di Ospedale

Sede di lavoro:

Presidio ospedaliero di Oderzo

Durata:

5 anni, con facoltà di rinnovo

Graduazione e valore economico:

Complessità media – classe B – indennità di funzione € 4.000

Competenze e attività:


- *Competenze dell'area tecnico professionale*
Disponibilità e capacità di svolgere la propria attività applicando le proprie conoscenze e professionalità, proponendo ed adottando soluzioni innovative, efficaci ed efficienti. Capacità di agire in contesti di criticità o imprevedibilità modificando opportunamente piani e programmi delle attività. Capacità di operare nel rispetto delle priorità da garantire. Capacità di dimostrare comportamenti coerenti con il proprio ruolo ed incarico.
- *Competenze dell'area organizzativa e gestionale*
Capacità di organizzare efficacemente l'attività lavorativa, nel rispetto degli obiettivi da raggiungere. Capacità di pianificazione e gestione dei percorsi dei pazienti su base individuale e personalizzata, con lo scopo di facilitare il processo assistenziale e agevolare il rientro a casa o l'inserimento in altre strutture; assunzione del ruolo di riferimento e responsabilità.
- *Competenze dell'area della collaborazione e della relazione*
Disponibilità e capacità di collaborare al fine di garantire il buon funzionamento dei processi e la qualità dei risultati. Capacità di gestione e costruzione di buone relazioni interpersonali e collaborative. Propensione al lavoro in equipe multiprofessionali e all'integrazione delle competenze.
- *Competenze dell'area dello sviluppo e del miglioramento*
Disponibilità all'acquisizione e all'implementazione di conoscenze specifiche dell'ambito di competenza, anche attraverso percorsi di formazione e aggiornamento.

Obiettivi assegnati:

Pianificazione e gestione delle proprie attività professionali/lavorative, pianificazione e gestione dei pazienti presi in carico, facilitazione del processo assistenziale e agevolazione del rientro a casa o l'inserimento in altre strutture; gestione e costruzione di buone relazioni interpersonali e collaborative.

Eventuali altre condizioni specifiche:

Esperienza presso COT

	SCHEMA DI INCARICO
---	---------------------------

Tipologia d'incarico: *indicare con una X la tipologia*

INCARICHI DI POSIZIONE	
<i>Incarico di posizione</i>	<i>Incarico di posizione di professionista specialista</i>
<i>Incarico di posizione con funzioni di coordinamento</i>	

INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA	
<i>Incarico di funzione organizzativa</i>	<i>Incarico di funzione organizzativa di coordinamento</i>

INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE	
<i>Incarico di funzione professionale</i>	<i>Incarico di professionista esperto (funzione professionale)</i>
X <i>Incarico di professionista specialista (funzione professionale)</i>	

Denominazione:

Assistente Sanitario Specialista nel rischio infettivo, sorveglianza e controllo delle malattie infettive e medicina dei viaggi

Profilo di appartenenza:

APSF Assistente Sanitario

Struttura/ Unità Operativa/Servizio di afferenza:

Direzione Dipartimento di Prevenzione

Sede di lavoro:

Treviso

Durata:

5 anni, con facoltà di rinnovo

Graduazione e valore economico:

Complessità media, classe B, indennità di funzione pari a 4'000,00 €.

Competenze e attività:

• *Competenze dell'area tecnico professionale*

Disponibilità e capacità di svolgere la propria attività specifica applicando le proprie conoscenze e professionalità, proponendo ed adottando soluzioni innovative, efficaci ed efficienti. Capacità di agire in contesti di criticità o imprevedibilità modificando opportunamente piani e programmi delle attività. Capacità di operare nel rispetto delle priorità e degli standard da garantire. Dimostra comportamenti coerenti con il proprio ruolo ed incarico.

- *Competenze dell'area organizzativa e gestionale*
Capacità di organizzare efficacemente l'attività lavorativa, propria e dei collaboratori, nel rispetto degli obiettivi da raggiungere. Capacità di gestione delle risorse disponibili, coniugando i bisogni dell'organizzazione con le attitudini e competenze del personale affidate. Assunzione del ruolo di riferimento e responsabilità.
- *Competenze dell'area della sicurezza*
Capacità di supervisionare e controllare l'adesione agli standard di sicurezza, promuovendo la segnalazione di eventi critici, collaborando alla valutazione dei rischi e attivando azioni e misure sia preventive sia correttive.
- *Competenze dell'area della collaborazione e della relazione*
Disponibilità e capacità di collaborare al fine di garantire il buon funzionamento dei processi e la qualità dei risultati. Capacità di comunicare, di ascoltare e di mantenere rapporti interpersonali mantenendo un clima favorevole. Propensione al lavoro in equipe multiprofessionali e all'integrazione delle competenze. Disponibilità a sviluppare la professionalità e la motivazione dei propri collaboratori.
- *Competenze dell'area dello sviluppo e del miglioramento*
Disponibilità all'acquisizione e all'implementazione di nuove tecniche, strumenti, processi e conoscenze specifiche dell'ambito di competenza. Promuove i processi di miglioramento e innovazione contribuendo alla creazione di percorsi di formazione e aggiornamento.

Obiettivi assegnati:

L' assistente sanitario specialista nel Rischio Infettivo, sorveglianza e controllo delle malattie infettive e medicina dei viaggi afferente al Dipartimento di Prevenzione collabora con le UU.OO. del Dipartimento di Prevenzione al fine di promuovere interventi organizzativi volti al miglioramento generale nell'organizzazione delle aziende sanitarie secondo le indicazioni Ministeriali e in applicazione della legge 24/2017. Obiettivi specifici sono:

- Concorrere ad assicurare l'attuazione dei programmi di gestione della diffusione delle malattie infettive in ottemperanza al D.M. 7 marzo 2022 "Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)";
- Favorire l'adozione di azioni per la riduzione del diffondersi delle malattie infettive attraverso nuovi modelli di indagine epidemiologica;
- Collaborare con i Direttori e i Coordinatori del Dipartimento di Prevenzione di area umana e animale per il raggiungimento degli obiettivi pianificati;
- Definire con il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica e i Coordinatori le migliori modalità per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Azienda;
- Collaborare con il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica e i Coordinatori per garantire la stesura, l'implementazione e l'aggiornamento nonché vigilare sull'uniformità e l'applicazione delle procedure Aziendali atte a contrastare la diffusione delle malattie infettive e relative alla medicina dei viaggi;
- Collaborare allo sviluppo di un approccio integrato, multidisciplinare e multiprofessionale volto alla sorveglianza e controllo della diffusione delle malattie infettive;
- Collaborare con le differenti strutture aziendali territoriali e ospedaliere per la gestione delle malattie infettive;
- Promuovere lo sviluppo di reti di professionisti esperti nella gestione delle malattie infettive allo scopo di implementare lo sviluppo delle conoscenze e la diffusione delle buone pratiche intra-extra dipartimentale e universitario;
- Utilizzare gli adeguati flussi informativi di segnalazione regionali e ministeriali (PREMAL, SIRMI) per le notifiche delle malattie infettive al fine di monitorare l'andamento epidemiologico a livello aziendale in collaborazione con l'UOSD Epidemiologia;

- Collaborare alla raccolta, all'analisi e alla valutazione delle casistiche di malattie infettive notificate al fine di introdurre azioni di miglioramento;
- Utilizzare una comunicazione efficace in tutte le situazioni lavorative che il professionista potrà affrontare (negli Audit, nel gruppo di lavoro, ecc.) in collaborazione con le altre figure dipartimentali;
- Partecipare agli incontri regionali in tema di gestione delle malattie infettive;
- Rappresentare un ruolo di collegamento tra il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica, il personale del comparto dedicato e i coordinatori;
- Partecipare e promuovere iniziative formative, anche in tema di medicina dei viaggi, volte al mantenimento e allo sviluppo professionale proprio e del personale dedicato;
- Programmare il lavoro sulla base delle priorità;
- Collaborare con il Gruppo Operativo a Risposta Rapida (GORR) per la gestione di segnalazioni che rivestono carattere di urgenza/emergenza;
- Partecipare alle riunioni del Tavolo Tecnico Intersettoriale per la gestione delle arbovirosi in ottemperanza alla DGR 389 del 7 aprile 2023 Approvazione delle "Linee operative per la sorveglianza e il controllo delle Arbovirosi nella Regione Veneto - Anno 2023" e del "Piano regionale per il controllo delle zanzare nelle aree urbane nella Regione del Veneto (PRZV) - Anno 2023";
- Partecipare a incontri multidisciplinari in tema di zoonosi;
- Collaborare con il team multidisciplinare "Malattie a Trasmissione Alimentare" per implementazione di procedure e protocolli;
- Utilizzare gli adeguati flussi informativi di registrazione regionali e ministeriali (SIAVr) per monitorare i carichi di lavoro relativi alla medicina dei viaggi al fine di collaborare i coordinatori per implementare sedute aggiuntive e/o individuare nuovi modelli organizzativi nei periodi di maggiore richiesta;

Eventuali altre condizioni specifiche:

Nessuna condizione specifica.

	SCHEMA DI INCARICO
---	---------------------------

Tipologia d'incarico: *indicare con una X la tipologia*

INCARICHI DI POSIZIONE	
<i>Incarico di posizione</i>	<i>Incarico di posizione di professionista specialista</i>
<i>Incarico di posizione con funzioni di coordinamento</i>	

INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA	
<i>Incarico di funzione organizzativa</i>	<i>Incarico di funzione organizzativa di coordinamento</i>

INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE	
<i>Incarico di funzione professionale</i>	<i>Incarico di professionista esperto (funzione professionale)</i>
X	<i>Incarico di professionista specialista (funzione professionale)</i>

Denominazione:

Infermiere Specialista nel Rischio Infettivo – Distretto Pieve di Soligo

Profilo di appartenenza:

APSF Infermiere

Struttura/ Unità Operativa/Servizio di afferenza:

Osp. di Treviso - Dip. di Direzione Medica di Osp. – UOC Direzione medica ospedaliera 2 per l'igiene ospedaliera e la medicina legale – Treviso

Sede di lavoro:

Ospedali di Conegliano e Vittorio Veneto

Durata:

5 anni, con facoltà di rinnovo

Graduazione e valore economico:

Complessità media, classe B, indennità di funzione pari a 4'000,00 €.

Competenze e attività:

- *Competenze dell'area tecnico professionale*
Disponibilità e capacità di svolgere la propria attività specifica applicando le proprie conoscenze e professionalità, proponendo ed adottando soluzioni innovative, efficaci ed efficienti. Capacità di agire in contesti di criticità o imprevedibilità modificando opportunamente piani e programmi delle attività. Capacità di operare nel rispetto delle priorità e degli standard da garantire. Dimostra comportamenti coerenti con il proprio ruolo ed incarico.
- *Competenze dell'area organizzativa e gestionale*

Capacità di organizzare efficacemente l'attività lavorativa, propria e dei collaboratori, nel rispetto degli obiettivi da raggiungere. Capacità di gestione delle risorse disponibili, coniugando i bisogni dell'organizzazione con le attitudini e competenze del personale affidate. Assunzione del ruolo di riferimento e responsabilità.

- *Competenze dell'area della sicurezza*

Capacità di supervisionare e controllare l'adesione agli standard di sicurezza, promuovendo la segnalazione di eventi critici, collaborando alla valutazione dei rischi e attivando azioni e misure sia preventive sia correttive.

- *Competenze dell'area della collaborazione e della relazione*

Disponibilità e capacità di collaborare al fine di garantire il buon funzionamento dei processi e la qualità dei risultati. Capacità di comunicare, di ascoltare e di mantenere rapporti interpersonali mantenendo un clima favorevole. Propensione al lavoro in equipe multiprofessionali e all'integrazione delle competenze. Disponibilità a sviluppare la professionalità e la motivazione dei propri collaboratori.

- *Competenze dell'area dello sviluppo e del miglioramento*


Disponibilità all'acquisizione e all'implementazione di nuove tecniche, strumenti, processi e conoscenze specifiche dell'ambito di competenza. Promuove i processi di miglioramento e innovazione contribuendo alla creazione di percorsi di formazione e aggiornamento.

Obiettivi assegnati:

Gli infermieri specialisti nel rischio infettivo afferenti al Servizio Aziendale per la Prevenzione del Rischio Infettivo (SAPRI) collaborano con le differenti strutture aziendali al fine di promuovere interventi organizzativi volti al miglioramento generale nell'organizzazione delle aziende sanitarie ed ospedaliere in applicazione della legge 24/2017. Obiettivi specifici sono:

- Partecipare all'identificazione del rischio infettivo e dei relativi determinanti nello specifico contesto professionale;
- Collaborare con le differenti strutture aziendali nel riconoscere e segnalare gli eventi avversi analizzandone le cause ed elaborando piani di miglioramento nei processi lavorativi e clinici;
- Collaborare con il team multidisciplinare per pianificare, gestire e valutare interventi per la prevenzione, il controllo ed il monitoraggio del rischio infettivo e dell'antimicrobial stewardship;
- Collaborare nelle iniziative aziendali nell'istruire i pazienti, i familiari, i volontari e gli operatori per l'identificazione dei rischi, la prevenzione, la protezione dagli stessi, nonché la gestione dei danni e delle relative conseguenze;
- Collaborare alla progettazione e alla realizzazione di indagini e ricerche, fornendo un supporto all'analisi e alla diffusione dei dati riguardanti il rischio infettivo e le attività di sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza (ICA);
- Fornire assistenza, consulenza, formazione nel trasferimento delle evidenze di ricerca alla pratica assistenziale, allo scopo di migliorare la qualità e la sicurezza degli interventi rispetto al rischio infettivo;
- Promuovere lo sviluppo di reti di professionisti esperti nella gestione del rischio infettivo allo scopo di implementare lo sviluppo delle conoscenze e la diffusione delle buone pratiche;
- Utilizzare una comunicazione efficace in tutte le situazioni lavorative che il professionista potrà affrontare (negli Audit, nel gruppo di lavoro, ecc...);
- Partecipare ad incontri in contraddittorio con le ditte fornitrici di servizi esternalizzati, valutandone il rispetto degli standard definiti dai documenti tecnici in essere;
- Monitorare, alla luce della normativa specifica nazionale (es. 254/2003 e successivi), la manipolazione, la differenziazione, il conferimento dei rifiuti sanitari ospedalieri nelle strutture sanitarie, anche con l'attivazione di processi di audit.

Eventuali altre condizioni specifiche: Nessuna condizione specifica.

	SCHEMA DI INCARICO
---	---------------------------

Tipologia d'incarico: *indicare con una X la tipologia*

INCARICHI DI POSIZIONE	
<i>Incarico di posizione</i>	<i>Incarico di posizione di professionista specialista</i>
<i>Incarico di posizione con funzioni di coordinamento</i>	

INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA	
<i>Incarico di funzione organizzativa</i>	<i>Incarico di funzione organizzativa di coordinamento</i>

INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE	
<i>Incarico di funzione professionale</i>	<i>Incarico di professionista esperto (funzione professionale)</i>
X	<i>Incarico di professionista specialista (funzione professionale)</i>

Denominazione:

Rischio clinico buone pratiche e sicurezza del paziente Dipartimento di Prevenzione

Profilo di appartenenza:

APSF Infermiere / APSF Assistente Sanitario

Struttura/ Unità Operativa/Servizio di afferenza:

Direzione Dipartimento di Prevenzione

Sede di lavoro:

Montebelluna

Durata:

5 anni, con facoltà di rinnovo

Graduazione e valore economico:

Complessità media, classe B, indennità di funzione pari a 4'000,00 €.

Competenze e attività:

- *Competenze dell'area tecnico professionale*

Disponibilità e capacità di svolgere la propria attività specifica applicando le proprie conoscenze e professionalità, proponendo ed adottando soluzioni innovative, efficaci ed efficienti. Capacità di agire in contesti di criticità o imprevedibilità modificando opportunamente piani e programmi delle attività. Capacità di operare nel rispetto delle priorità e degli standard da garantire. Conoscenza e capacità di applicare strumenti e metodi specifici di gestione del rischio nelle diverse fasi di identificazione, analisi e trattamento. Dimostra comportamenti coerenti con il proprio ruolo ed incarico.

- *Competenze dell'area organizzativa e gestionale*
Capacità di organizzare efficacemente l'attività lavorativa, propria e dei collaboratori, nel rispetto degli obiettivi da raggiungere. Capacità di gestione delle risorse disponibili, coniugando i bisogni dell'organizzazione con le attitudini e competenze del personale affidate. Assunzione del ruolo di riferimento e responsabilità.
- *Competenze dell'area della sicurezza*
Capacità di supervisionare e controllare l'adesione agli standard di sicurezza, promuovendo la segnalazione di eventi critici, collaborando alla valutazione dei rischi e attivando azioni e misure sia preventive sia correttive. Visione multidimensionale dei problemi ed approccio che consideri i diversi elementi che li compongono: organizzativi, tecnologici, relazionali, professionali, economici, logistico ambientali, medico legali.
- *Competenze dell'area della collaborazione e della relazione*
Disponibilità e capacità di collaborare al fine di garantire il buon funzionamento dei processi e la qualità dei risultati. Possesso di non-technical skills che consentano di instaurare relazioni efficaci. Capacità di comunicare, di ascoltare e di mantenere rapporti interpersonali mantenendo un clima favorevole. Propensione al lavoro in equipe multiprofessionali e all'integrazione delle competenze. Disponibilità a sviluppare la professionalità e la motivazione dei propri collaboratori.
- *Competenze dell'area dello sviluppo e del miglioramento*
Disponibilità all'acquisizione e all'implementazione di nuove tecniche, strumenti, processi e conoscenze specifiche dell'ambito di competenza. Promuove i processi di miglioramento e innovazione contribuendo alla creazione di percorsi di formazione e aggiornamento.

Obiettivi assegnati:


Gli infermieri/assistenti sanitari specialisti nel rischio clinico, buone pratiche e sicurezza del paziente afferenti al Dipartimento di Prevenzione collaborano con le UU.OO. del Dipartimento di Prevenzione al fine di promuovere interventi organizzativi volti al miglioramento generale nell'organizzazione delle aziende sanitarie secondo le indicazioni Ministeriali e in applicazione della legge 24/2017. Obiettivi specifici sono:

- Collaborare con i Direttori delle UU.OO. del Dipartimento di Prevenzione e i Coordinatori per il raggiungimento degli obiettivi pianificati;
- Collaborare con i Direttori delle UU.OO. del Dipartimento di Prevenzione e i Coordinatori per garantire la stesura, l'implementazione e l'aggiornamento nonché vigilare sull'uniformità e l'applicazione di documenti di supporto per facilitare le buone pratiche, prevenire i rischi e contenere le loro conseguenze;
- Collaborare allo sviluppo di un approccio integrato, multidisciplinare e multiprofessionale volto a promuovere le buone pratiche, prevenire i rischi e contenere le loro conseguenze;
- Promuovere lo sviluppo di reti di professionisti esperti su rischio clinico allo scopo di implementare lo sviluppo delle conoscenze e la diffusione delle buone pratiche intra-extra dipartimentale e universitario;
- Rappresentare un ruolo di collegamento tra i Direttori delle UU.OO. del Dipartimento di Prevenzione, il personale del comparto dedicato e i coordinatori;
- Partecipare e promuovere iniziative formative, anche in tema di rischio clinico e sulla sicurezza del paziente, volte al mantenimento e allo sviluppo professionale proprio e del personale dedicato;
- Collaborare con il Gruppo Operativo a Risposta Rapida (GORR) per la gestione di segnalazioni che rivestono carattere di urgenza/emergenza;
- Utilizzare una comunicazione efficace in tutte le situazioni lavorative che il professionista potrà affrontare (negli Audit, nel gruppo di lavoro, ecc.) in collaborazione con le altre figure dipartimentali;

- Collaborare e partecipare al confronto con le analoghe strutture delle altre Aziende Ulss, per la condivisione e lo sviluppo di buone pratiche nonché alla partecipazione / co-conduzione di audit se richiesto;
- Utilizzare gli adeguati flussi informativi di registrazione aziendali e regionali (Segnal-Net) per monitorare le segnalazioni pervenute all'interno del Dipartimento di Prevenzione al fine di collaborare con i coordinatori per implementare azioni di miglioramento;
- Analizzare gli eventi avversi segnalati dal Dipartimento di Prevenzione mediante istruttorie, audit, incontri o altre iniziative finalizzate alla loro gestione, valorizzando le buone pratiche, individuando criticità e le relative azioni di miglioramento;
- Collaborare con i team multidisciplinare per pianificare, gestire e valutare interventi per la prevenzione, il controllo ed il monitoraggio del rischio clinico;
- Promuovere e supportare una gestione appropriata della documentazione clinica e gestionale e nella consapevolezza del suo valore e delle sue potenzialità;
- Promuovere lo sviluppo di reti di professionisti formati nella gestione del rischio clinico allo scopo di implementare lo sviluppo delle conoscenze e la diffusione delle buone pratiche;
- Collaborare con i vari Direttori del Dipartimento di Prevenzione e coordinatori alla definizione di un piano per la rilevazione proattiva di eventuali punti critici nei processi delle attività caratterizzanti per la prevenzione di eventi ricorrenti o particolarmente impattanti (es. attraverso analisi FMECA);
- Identificare le implicazioni in termini di rischio clinico nell'ambito delle tecnologie sanitarie all'interno del Dipartimento di Prevenzione.

Eventuali altre condizioni specifiche:

Nessuna condizione specifica.

	SCHEMA DI INCARICO
---	---------------------------

Tipologia d'incarico: *indicare con una X la tipologia*

INCARICHI DI POSIZIONE	
<i>Incarico di posizione</i>	<i>Incarico di posizione di professionista specialista</i>
<i>Incarico di posizione con funzioni di coordinamento</i>	

INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA	
<i>Incarico di funzione organizzativa</i>	<i>Incarico di funzione organizzativa di coordinamento</i>

INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE	
<i>Incarico di funzione professionale</i>	<i>Incarico di professionista esperto (funzione professionale)</i>
X	<i>Incarico di professionista specialista (funzione professionale)</i>

Denominazione:

Rischio clinico buone pratiche e sicurezza del paziente Distretto Asolo

Profilo di appartenenza:

APSF Infermiere

Struttura/ Unità Operativa/Servizio di afferenza:

Direttore Sanitario - UOSD Risk management

Sede di lavoro:

Montebelluna

Durata:

5 anni, con facoltà di rinnovo

Graduazione e valore economico:

Complessità media, classe B, indennità di funzione pari a 4'000,00 €.

Competenze e attività:

- *Competenze dell'area tecnico professionale*
Disponibilità e capacità di svolgere la propria attività specifica applicando le proprie conoscenze e professionalità, proponendo ed adottando soluzioni innovative, efficaci ed efficienti. Capacità di agire in contesti di criticità o imprevedibilità modificando opportunamente piani e programmi delle attività. Capacità di operare nel rispetto delle priorità e degli standard da garantire. Conoscenza e capacità di applicare strumenti e metodi specifici di gestione del rischio nelle diverse fasi di identificazione, analisi e trattamento. Dimostra comportamenti coerenti con il proprio ruolo ed incarico.
- *Competenze dell'area organizzativa e gestionale*
Capacità di organizzare efficacemente l'attività lavorativa, propria e dei collaboratori, nel rispetto degli obiettivi da raggiungere. Capacità di gestione delle risorse disponibili, coniugando i bisogni

dell'organizzazione con le attitudini e competenze del personale affidate. Assunzione del ruolo di riferimento e responsabilità.

- *Competenze dell'area della sicurezza*

Capacità di supervisionare e controllare l'adesione agli standard di sicurezza, promuovendo la segnalazione di eventi critici, collaborando alla valutazione dei rischi e attivando azioni e misure sia preventive sia correttive. Visione multidimensionale dei problemi ed approccio che consideri i diversi elementi che li compongono: organizzativi, tecnologici, relazionali, professionali, economici, logistico ambientali, medico legali.

- *Competenze dell'area della collaborazione e della relazione*

Disponibilità e capacità di collaborare al fine di garantire il buon funzionamento dei processi e la qualità dei risultati. Possesso di non-technical skills che consentano di instaurare relazioni efficaci. Capacità di comunicare, di ascoltare e di mantenere rapporti interpersonali mantenendo un clima favorevole. Propensione al lavoro in equipe multiprofessionali e all'integrazione delle competenze. Disponibilità a sviluppare la professionalità e la motivazione dei propri collaboratori.

- *Competenze dell'area dello sviluppo e del miglioramento*

Disponibilità all'acquisizione e all'implementazione di nuove tecniche, strumenti, processi e conoscenze specifiche dell'ambito di competenza. Promuove i processi di miglioramento e innovazione contribuendo alla creazione di percorsi di formazione e aggiornamento.

Obiettivi assegnati:

Gli infermieri specialisti nel rischio clinico, buone pratiche e sicurezza del paziente afferenti all'UOSD Risk Management collaborano con le strutture aziendali al fine di promuovere interventi organizzativi volti al miglioramento generale nell'organizzazione delle aziende sanitarie ed ospedaliere anche in applicazione della legge 24/2017. Obiettivi specifici sono:

- Supportare il Risk Manager in tutte le attività di competenza della UOSD, e in particolare per la redazione di progetti, report e relazioni;
- Dare attuazione alle iniziative nazionali e regionali relative alla Sicurezza del Paziente;
- Collaborare e partecipare al confronto con le analoghe strutture delle altre Aziende Ulss, per la condivisione e lo sviluppo di buone pratiche;
- Conoscere il portale SegnalNet nelle parti di competenza: valutare le segnalazioni pervenute per il trasferimento dei dati nel data base regionale;
- Conoscere gli eventi avversi segnalati mediante istruttorie, audit, incontri o altre iniziative finalizzate alla loro gestione, valorizzando le buone pratiche, individuando criticità e le relative azioni di miglioramento;
- Elaborare documenti di supporto alle UU.OO. per facilitare le buone pratiche, prevenire i rischi e contenere le loro conseguenze;
- Collaborare con le altre strutture aziendali, in particolare le Direzioni Mediche e di Distretto, per la conduzione di audit;
- Sviluppare attività formative mirate e contribuire alla formazione degli operatori nell'ambito del Rischio Clinico;
- Programmare e/o partecipare ad eventi formativi dedicati alle Associazioni di volontariato, ad altre organizzazioni o strutture sanitarie ed assistenziali, sui temi della Sicurezza del Paziente;
- Collaborare con i team multidisciplinare per pianificare, gestire e valutare interventi per la prevenzione, il controllo ed il monitoraggio del rischio clinico;
- Promuovere e supportare una gestione appropriata della documentazione clinica e gestionale e nella consapevolezza del suo valore e delle sue potenzialità;
- Collaborare alla progettazione e alla realizzazione di indagini e ricerche, fornendo un supporto all'analisi e alla diffusione dei dati riguardanti il rischio clinico e le attività di sorveglianza degli esiti sensibili all'assistenza (ESA);
- Promuovere lo sviluppo di reti di professionisti formati nella gestione del rischio clinico allo scopo di implementare lo sviluppo delle conoscenze e la diffusione delle buone pratiche;
- Identificare le implicazioni in termini di rischio clinico nell'ambito delle tecnologie sanitarie.

Eventuali altre condizioni specifiche:

Nessuna condizione specifica.